

► **Le star**

Il fisarmonicista Richard Galliano e il violinista Uto Ughi sono tra i grandi ospiti del cartellone invernale dell'Agimus



Il cartellone

Galliano e Ughi L'Agimus di Mola sfodera gli assi

Sabato al via la stagione concertistica diretta da Piero Rotolo. Fra gli artisti più attesi anche i pianisti Danilo Rea e Omar Sosa

di **IORELLA SASSANELLI**

Q

ualificata e trasversale, con serate che alternano la musica classica al jazz, la danza al teatro di prosa,

la 31esima stagione dell'Agimus di Mola di Bari curata da Piero Rotolo parte dopodomani, sabato, al teatro van Westerhout con *Amore, inganno, geosia: l'Operetta!*: un viaggio al tempo della bella époque (ore 20,45). Lo spettacolo è un pot-pourri di amori, inganni e gelosie affidato a un trio composto dall'attore Dino Paradiso e con le voci di Diana Buzeacov (soprano) e Federico Buttazzo (tenore), accompagnati dai Solisti di Puglia e Basilicata diretti da Alfredo Cornacchia (regia di Maria Grazia Zingariello). Tra gag e colpi di scena, impreziositi dalle scene e dai costumi particolarmente attenti e curati, il programma musicale offre arie, duetti e pagine tratte dalle più celebri operette di stampo viennese, da *La vedova allegra* di Lehár sino a *La principessa della ciarda* di Leo Stein. All'interno anche un ampio tributo alla variante italiana di Ranzato, Lombardo e Costa con *Il Paese dei campanelli*, *Cin cin là* e *Scugnizza*, espressione in Italia di quella voglia di spensieratezza che l'operetta aveva saputo rappresentare già a Vienna e Parigi in alternativa alle avanguardie.

I 12 appuntamenti di questa sezione concertistica, che accompagna l'inverno e la primavera, si tengono tutti al Teatro van Westerhout (biglietti su vivaticket, info 368.56.84.12). E sono 12 esclusive, a partire dal concerto della coppia di pianisti formata da Omar Sosa e Ma-

rialy Pacheco, entrambi cubani ma di generazioni diverse, che il 21 febbraio presentano *Manos* in cui i due artisti si dividono equamente la paternità dei brani in scaletta, tenendo insieme rapsodismo, swing, improvvisazioni e rimandi alle comuni radici afrocubane. Per la prima volta l'Agimus tocca il teatro di prosa e lo fa con la trasposizione scenica del romanzo di Pirandello *Uno, nessuno e centomila* prodotta dal Teatro Ghione di Roma (9 marzo).

Per il concerto numero mille, il sodalizio molese si affida al violinista Uto Ughi (con i Filarmonici di Roma, 17 marzo), seguito da un altro solista non meno speciale, il fisarmonicista Richard Galliano, nel progetto *Passion Galliano*, un reportage sonoro di cinquant'anni di musica tra tango argentino e new mulette francese (23 marzo).

A dispetto del titolo, *Concert-jouet* con Paola Lombardo (voce) e Paola Torsi (violoncello) è una proposta sì divertente ma insieme attrattiva e fantasiosa, grazie alla capacità unica che le due artiste hanno di trasformare oggetti quotidiani in strumenti musicali e di creare, con questi, melodie coinvolgenti e atmosfere suggestive (30 marzo). Nato nel 2016, lo spettacolo è cresciuto negli anni, col favore del pubblico e di numerosi importanti riconoscimenti. La programmazione di Agimus prosegue col pianoforte di Andrea Bacchetti in un singolare excursus da Bach a Piero Chiambretti (6 aprile), con la danza del Balletto del Sud di Fredy Franzutti (13 aprile) in un omaggio all'Italia di Monteverdi, Rossini, Verdi e Mascagni ma anche Batti-



sti, Battiato e Vecchioni, e con un tributo a Pino Daniele in cui l'attore Enzo Decaro incontra la voce di Mario Rosini in un progetto con gli arrangiamenti firmati da Antonio Palazzo (26 aprile).

A proposito di grandi voci italiane l'Ico Suoni del Sud porta a Mola *Divinamente mInA*, in cui la voce della grande Mina duetta in sincrono (magia dell'intelligenza artificiale) con il complesso salentino diretto da Domenico De Biase. Con due padri e due figli musicisti si chiude questo cartellone: il 10 maggio con i Mariozzi (Vincenzo, il padre clarinetista e Francesco, il figlio violoncellista) per un omaggio all'epistolario tra Beethoven e Goethe e il 18 maggio con i Rea (Danilo, il padre pianista e Oona, la figlia cantante) per raccontare vita e, soprattutto musica di Billie Holiday.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ouverture della rassegna sarà con la soirée "L'Operetta". Fra gli ospiti in calendario anche Andrea Bacchetti e il Balletto del Sud